



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO - DIVISIONE VII
Via Fornovo, 8, 00192 Roma- Fax n. 46834023

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 21 dicembre 2009, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con la mediazione del Sottosegretario al Lavoro Sen. Pasquale Viespoli, assistito dalla dott.ssa Fabiana Natale, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti sociali interessate alla situazione occupazionale della **MOBILDISCOUNT SRL**, ai fini della concessione della mobilità in deroga.

Sono presenti:

- Per la Società, Luigi Vadalà, Giovanni Borsano, Daniele Donati e Gianluca Donati.
- Per la Filcams Cgil Naz.le, Sabina Bigazzi.
- Per la Uil Tucs Uil, Sabina Bigazzi per delega che rimane agli atti del Ministero.

PREMESSO CHE

- La Mobildiscount Srl con comunicazione del 4 settembre 2009 avviava una procedura di mobilità per cessazione di attività, ai sensi degli artt. 4 e 24, legge 223/91, con riguardo all'intero personale occupato.
- Con successiva nota -Prot. 15/19517/16.01.03 - del 13.11.09, la Società comunicava la conclusione con esito negativo della consultazione sindacale e richiedeva la fissazione di un incontro in sede ministeriale, ai fini dell'esperienza della fase amministrativa della citata procedura e, pertanto, questo Ufficio -con nota Prot. n.15/VII/20920/16.01.02 del 1.12.09 - convocava formalmente le Parti per il giorno 2 dicembre 2009.
- In data 2 dicembre 2009 le Parti concordavano per un rinvio dell'incontro in sede Ministeriale al 10 dicembre, riunione quest'ultima ulteriormente aggiornata al 21.12.2009.
- Nel corso della riunione odierna è emerso che nell'ambito dell'organico aziendale complessivo, pari attualmente a 40 unità lavorative, sono ricompresi 11 apprendisti, per i quali le Parti convengono di fare richiesta di mobilità in deroga.

CONSIDERATA

la legge del 22 dicembre 2008 n. 203 (Legge Finanziaria 2009), che all'art. 2, co. 36 prevede la concessione, per periodi non superiori a 12 mesi, di trattamenti di mobilità in deroga alla vigente normativa in materia, anche in riferimento a settori produttivi ed aree regionali.

CONSIDERATO

il D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale" e in particolare il comma 8, dell'art. 19, il quale stabilisce che le risorse finanziarie destinate agli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa possono essere utilizzate con riferimento a tutte le tipologie di lavoro subordinato, compresi i contratti di apprendistato, nonché prevede la possibilità di

modulare e differenziare le misure di tutela del reddito in funzione della compartecipazione finanziaria a livello regionale o locale.

CONSIDERATO

l'accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009, con cui sono stati individuati il contributo nazionale e i contributi regionali per interventi di sostegno al reddito, combinati ad azioni di politica attiva.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Le Parti raggiungono il seguente accordo di cui le premesse costituiscono parte integrante.

- 1) La Società presenterà istanza alla D.G. degli Ammortizzatori sociali, al fine dell'attivazione dello strumento della mobilità in deroga - ai sensi del combinato disposto dell'**art. 2, co. 36 L. n. 203/2008 (Legge Finanziaria 2009)** e dell'art. 19, co.8 D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2 - per la durata di 12 mesi, a decorrere dal 22.12.09 sino al 21.12.10, per tutti gli apprendisti in forza presso la Società, pari a 11 lavoratori, di cui 2 in Toscana, 1 nel Lazio, 1 in Emilia Romagna, 3 in Campania e 4 in Abruzzo;
- 2) l'operatività del presente accordo è sospensivamente condizionata alla ricezione di specifici atti di assenso da parte delle Regioni coinvolte, nella misura di cui al citato accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009, con cui sono stati individuati il contributo nazionale e i contributi regionali per interventi di sostegno al reddito, combinati ad azioni di politica attiva. Le Regioni interessate, non presenti alla sottoscrizione dell'accordo in oggetto, non sono state a tal fine preventivamente convocate, poiché la presenza degli apprendisti e, di conseguenza, la necessità di ricorrere allo strumento della mobilità in deroga, sono emerse soltanto nel corso dell'incontro odierno;
- 3) l'erogazione del sostegno al reddito avverrà secondo le indicazioni di cui in premessa e, in particolare, di cui al citato Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio u.s.;
- 4) Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con l'Azienda, al fine del costante aggiornamento della spesa.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa la procedura di mobilità ai sensi della legge 223/91.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sottosegretario

Mobildiscount Srl

Fileams Cgil

Uil Tucs Uil

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali